



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 28/11/2017

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PONTOGLIO TUA" AD OGGETTO "DELIBERA VENDITA AREE VERDI SITE IN VIA MILANO".

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 20:30, presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	SEGHEZZI ALESSANDRO GIUSEPPE	P	
2	PAGANI FEDERICA		AG
3	POZZI ALESSANDRO	P	
4	BOCCHI PAOLO	P	
5	BRIGNOLI DAMIANO GIUSEPPE	P	
6	VOLONTE' FRANCESCA ANGELA	P	
7	PAGANI ELENA SANTINA	P	
8	ABBATE CARMELO	P	
9	BERTOLI FRANCESCO STEFANO	P	
10	PIANTONI PIER LUIGI	P	
11	BERTOLI LUCA	P	
12	MARCHETTI JACOPO	P	
13	PICENNI AUGUSTO	P	

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ALESSANDRO GIUSEPPE SEGHEZZI, in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale DOTT. UMBERTO DE DOMENICO.

Il Sindaco/Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 37 DEL 28/11/2017

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PONTOGLIO TUA" AD OGGETTO "DELIBERA VENDITA AREE VERDI SITE IN VIA MILANO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Augusto Picenni (Lista "Pontoglio tua") illustra l'interpellanza (allegata sotto la lettera "A") inoltrata dai Consiglieri della lista "Pontoglio Tua", pervenuta al protocollo generale in data 12.11.2017 con il n. 11144, ad oggetto "Delibera vendita aree verdi site in via Milano", con la quale si chiede di approfondire le motivazioni e le eventuali analisi fatte dalla Giunta nella scelta di alienare tale area.

Il Sindaco fornisce la risposta all'interpellanza, integralmente riportata nella trascrizione degli interventi registrati effettuata da ditta incaricata allo scopo e allegata al presente atto sotto la lettera "B", per costituirne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO
Alessandro Giuseppe Seghezzi

SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Umberto De Domenico



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Delibera di Consiglio N° 37 del 28/11/2017, avente ad oggetto INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PONTOGLIO TUA" AD OGGETTO "DELIBERA VENDITA AREE VERDI SITE IN VIA MILANO"., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Pontoglio, 23/01/2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Umberto De Domenico / INFOCERT SPA



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di Consiglio N° 37 del 28/11/2017, avente ad oggetto INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PONTOGLIO TUA" AD OGGETTO "DELIBERA VENDITA AREE VERDI SITE IN VIA MILANO", è divenuta esecutiva il 02/02/2018 ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione –

Pontoglio, 05/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Umberto De Domenico / INFOCERT SPA



PONTOGGIO 03.10.2017
AL SINDACO DEL
COMUNE DI PONTOGGIO

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTANO LA SEGUENTE:

INTERPELLANZA

OGGETTO: DELIBERA VENDITA AREE VERDI SITE IN VIA MILANO

PREMESSO CHE

Con delibera di Consiglio Comunale n.3 del 29.03.2017, l'ente comunale, nel piano delle alienazioni previste per il periodo 2017-2019 ha deliberato la cessione delle aree verdi di via Milano per Euro 289.800,00, senza prevedere come investire in opere pubbliche queste risorse straordinarie per il periodo indicato.

CONSTATATO

Che nella medesima seduta il nostro gruppo consiliare si è opposto a questa delibera ed ha votato contrario a questo provvedimento, dove all'atto deliberato non risultano provvedimenti amministrativi volti alla reale monetizzazione delle stesse

CONSIDERATO CHE

Le aree verdi di Via Milano si compongono di circa 2000 mq, sulle stesse tramite la collaborazione con l'Associazione Genitori ed il Gruppo Ecologico, sono stati messi a dimora circa 200 alberi, ognuno dei quali dedicato ai bambini nati negli ultimi anni.

PRESO ATTO CHE

La cessione delle stesse priverebbe i residenti di un parco molto importante

ACCLARATO CHE

Le aree a verde pubblico sono un bene ad uso della collettività, un patrimonio comune di proprietà dei cittadini e le risorse a disposizione dovrebbero essere indirizzate alla cura e alla diffusione sul territorio di aree a verde piantumato

CHIEDONO

di approfondire le motivazioni e le eventuali analisi fatte dalla Giunta nella scelta di alienare tale area.

In attesa di una riscontro nel primo consiglio comunale utile.

I Consiglieri comunali

Picenni Augusto

Marchetti Jacopo

Comune di Pontoglio
Consiglio comunale 28 novembre 2017

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Pontoglio
Tua ad oggetto “delibera vendita aree verdi site in via
Milano”.

Per questo punto passo la parola al Consigliere Picenni Augusto, primo firmatario dell'interpellanza.

CONSIGLIERE PICENNI. Nella sostanza chiediamo di approfondire le motivazioni ed eventualmente cambiare le analisi della Giunta nella scelta di alienare queste aree verdi.

SINDACO. A parte che non leggo quello che lei sta dicendo ma leggo solo di fare eventuali analisi fatte dalla Giunta nella scelta di alienare tali aree ma non si richiede nulla di più, non si richiede di venire meno a questo né nulla.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Quello che lei ha detto di rivedere anche la posizione, ma qua nella sua richiesta scritta non c'è. Se vuole ne prendiamo atto adesso, probabilmente...
È stato un errore di battitura anche il suo? No.

CONSIGLIERE PICENNI. ... noi abbiamo bocciato la vendita delle aree che voi avete approvato, quindi mi sembra ovvio che approfondire le motivazioni e le eventuali analisi della Giunta fatta per vendere significa non venderle, poi dopo ognuno arriva dove riesce ad arrivare.

SINDACO. Pensavo che se scriveva era meglio, anche perché lei dice che ha votato contro quindi... va bene.
Le rispondo. Per meglio chiarire la risposta al quesito posto con interpellanza dei Consiglieri Picenni e Marchetti del gruppo Pontoglio Tua, si devono innanzitutto fare alcune premesse.
Premesso che l'area in oggetto viene erroneamente definita nell'interpellanza come area verde pubblico mentre in realtà l'area è classificata negli strumenti urbanistici come ambito produttivo consolidato e quindi destinato all'insediamento di industria e artigianato.

Premesso che la delibera di alienazione delle aree in questione è stata proposta ed approvata nel 2012 con i voti favorevoli del Consigliere Marchetti e del Consigliere Picenni.

Premesso che la delibera di alienazione delle aree in questione è stata proposta ed approvata anche nel 2013 con i voti favorevoli del Consigliere Marchetti e Picenni.

Premesso che la delibera di alienazione delle aree in questione è stata proposta e approvata anche nel 2014 con i voti favorevoli dei Consiglieri Marchetti e Picenni.

Premesso che la delibera di alienazione delle aree in questione è stata proposta ed approvata anche nel 2015 con i voti favorevoli dei Consiglieri Marchetti e Picenni.

Premesso che la delibera in questione è stata proposta e approvata anche nel 2016 con i voti favorevoli del Consigliere Picenni mentre Marchetti era assente probabilmente per motivi elettorali.

Premesso per quanto esposto pocanzi le aree in oggetto sono disponibili alla vendita da almeno 6 anni con pareri favorevoli dei Consiglieri che oggi ne richiedono le motivazioni.

Considerato che l'Assessore che ha proposto e motivato 5 anni delle sei delibere in questione è proprio il Consigliere Marchetti che oggi con interpellanza ne richiede motivazioni, per quanto sopra l'amministrazione, ma chiunque abbiamo un minimo di buon senso, si sta chiedendo quali siano i veri motivi che abbiano portato i Consiglieri Marchetti e Picenni a rinnegare le scelte fatte in maniera continuativa nei cinque anni passati, come pure ci stiamo chiedendo con quale logica, per non dire altro, il Consigliere Marchetti chiede oggi all'attuale Giunta le motivazioni di questa delibera quando per sei anni consecutivi il proponente e relatore della delibera di alienazione delle aree di via Milano è stato proprio lui.

Dopo aver fatto le doverose precisazioni si espongono così come richiesto le motivazioni.

Le aree di via Milano non sono come erroneamente esposte all'interpellanza composta da circa 2.000 metri quadri ma le suddette aree si compongono di 4.000 metri quadri di cui metà destinate a verde pubblico e metà circa destinate all'ambito produttivo.

Si precisa che le aree messe nella disponibilità di alienazione sono solo quelle destinate ad ambito produttivo.

Le motivazioni sono le medesime degli anni precedenti, e sono di molteplice natura, tra cui quelle di non pregiudicare la sopravvivenza, la possibilità di ampliamento e adeguamento dell'attività artigianali al fine di garantire livelli occupazionali

attuali e favorirne l'incremento favorendo in tal modo la possibilità ai nostri giovani di trovare lavoro.

La seconda è che le attuali attività possano in mancanza di possibilità di espansione, decidere di delocalizzare le proprie attività in altri paesi impoverendo il nostro territorio già provato da lunga crisi economica.

3. riqualificare e rendere fruibile la cittadinanza con la creazione di un percorso sicuro l'area destinata a verde pubblico.

4. ma con lo stesso valore delle precedenti motivazioni, destinare parte degli eventuali proventi ricavati dalle vendite delle aree destinate ad ambito produttivo attualmente in alienazione, per riqualificare il centro del paese, così da generare un sistema virtuoso che possa essere da volano per le attività commerciali presenti sul territorio.

Nella convinzione di avere risposto in maniera completa ed esaustiva lascio la parola al Consigliere Picenni.

CONSIGLIERE MARCHETTI. Posso fare un intervento anche io visto che mi ha chiamato in causa?

Mi ha chiamato in causa però penso che non abbia letto le premesse di questo intervento.

Quello che si chiedeva, come ha dato il Consigliere, ha deliberato la cessione delle aree verdi di via Milano per 289.800 senza prevedere come investire in opere pubbliche, quindi è una cosa diversa rispetto alla risposta che sta dando.

E la richiesta che è stata fatta è di approfondire le motivazioni e l'analisi fatta dalla Giunta; si continua a inserire in opere pubbliche, è due anni che sto dicendo, l'anno scorso non è stata fatta ci siamo opposti quest'anno, l'abbiamo fatto anche in campagna elettorale, visto che ha chiamato in ballo anche la campagna elettorale, e non si sta dicendo nient'altro che di approfondire le motivazioni per cui si continua a riproporre questa proposta di alienazione di aree quando invece nella realtà non si stanno facendo provvedimenti di vendita; quindi l'intenzione dell'amministrazione è di continuare a metterla in vendita oppure, tenuto conto che non c'è la volontà politica di farlo, questa valutazione può essere rivista?

SINDACO. Io ho risposto alla domanda che lei mi ha fatto con le motivazioni; se questa è un'altra domanda ribadisco, le aree sono in alienazione da 6/7 anni e come abbiamo detto anche negli altri Consigli comunali ogni volta che la rimettiamo diciamo: se non c'è una necessità da parte di qualcuno di acquisirle è chiaro che restano lì nella disponibilità ma nulla di

più; ma questo lo abbiamo sempre detto, non mi sembra una novità.

CONSIGLIERE PICENNI. Io ho votato altre volte, diciamo così, per venderla posso dire che mi ricredo su questo fatto, che questa nostra interpellanza nasce anche in funzione della richiesta fatta dal gruppo ecologico della contrarietà alla delibera che viene fatta in Consiglio comunale; con questa nostra richiesta abbiamo inteso aderire a questo fatto quindi rinnegando anche, non lo nascondo, quello che avevo deciso precedentemente.

Credo che cambiare parere sia un atto possibile farlo, benissimo; è per questo motivo che chiediamo, tra virgolette, rivedendo questa, che quella parte dell'area verde dove ci sono state delle iniziative dell'albero per ogni neonato che è una delle iniziative fatte dal Comune, dove l'inserito c'è questo aspetto, venga rivisto e venga rivisto nel senso di non vendere quella parte di area fatta così; perché pensiamo che avendo appunto il Comune fatto questa iniziativa, quello dell'albero per ogni neonato, a me sembra che in modo sbagliato io ho votato a favore le altre volte, ritengo di avere sbagliato quindi non ho nessun diniego di quanto fatto prima, sicuramente questo aspetto diventa sempre più importante per cui è per questi motivi che, rinnegando il voto di prima, cioè non sostenendolo più, chiedo che l'amministrazione, la Giunta, nella prossima volta, stralci questa cosa in funzione proprio del fatto che lì dentro c'è un'iniziativa appunto anche comunale; che il fatto stesso che il Comune ha anche premiato una delle persone che lì ha messo circa, una quantità di alberi nel nostro Comune, importante, gli abbiamo anche dato una pergamena in merito, mi sembra che sia coerente a questo punto anche da parte mia non continuare più sull'atto di vendita di questa area verde ma cambiare idea.

Benissimo, io sono perché questa cosa non venga fatta e quindi se è quello che volva dire, ho cambiato idea e insisto adesso perché quest'area non venga venduta ma rimanga verde.

SINDACO. Prendiamo atto di questo cambiamento ma in quell'area vedo che i cambiamenti sono abbastanza normali, per cui capiamo.

Va bene. Nel senso che prendo atto del suo cambiamento e basta, non era una sua richiesta, tra l'altro, ribadisco la sua richiesta è semplicemente di avere delle motivazioni, le ho dato le motivazioni, se aveva un po' di coraggio avrebbe scritto

anche quello che le è stato richiesto dal GEP, questo lei non ha scritto quello che ha chiesto il GEP, ribadisco.

Questo però non è ...

Sarà anche un suo errore di battitura magari avrà tralasciato sicuramente.

Va bene, Consigliere.

Le motivazioni le sono chiare adesso?

Perché l'interpellanza era sulle motivazioni quindi mi ricollego alla sua richiesta formale.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Coerentemente, va bene.

L'interpellanza non ha bisogno di votazione. Per cui direi che il Consiglio termina qui.

Auguro a tutti una buona serata e grazie della presenza.